



Chiasso, 26 giugno 2014

Ris. mun. 1023 / 16 giugno 2014

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 7 / 2014 -----
**APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI
COMPETENZA IN CURE PALLIATIVE (CUPA) ALL'INTERNO DI CASA GIARDI-
NO, PREVIO TRASFERIMENTO NELLA VILLA OLIMPIA DEL CENTRO DIURNO
TERAPEUTICO DA CASA GIARDINO E CONCESSIONE DEL RELATIVO CREDI-
TO DI FR. 2'720'570.- (FRANCHI DUEMILIONISETTECENTOVENTIMILACIN-
QUECENTOSETTANTA),** -----

**RISPETTIVAMENTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIO-
NE DI QUATTRO APPARTAMENTI PROTETTI PRESSO L'ALA EST DI CASA
GIARDINO E CONCESSIONE DEL RELATIVO CREDITO DI FR. 578'680 (FRAN-
CHI CINQUECENTOSETTANTOTTOMILASEICENTOOTTANTA)** -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

INTRODUZIONE

L' European Association for Palliative Care (EAPC) e l'Accademia Svizzera delle Scienze Mediche (ASSM) definiscono le cure palliative con parole molto simili.

Le cure palliative sono la cura attiva e globale prestata al paziente quando la malattia non risponde più alle terapie aventi come scopo la guarigione. Il controllo del dolore e degli altri sintomi assume importanza primaria, unitamente al fatto di prendersi cura delle questioni psicologiche, sociali e spirituali.

Le cure palliative hanno carattere interdisciplinare e coinvolgono il paziente, la sua famiglia e la comunità in generale. Offrono una presa a carico del paziente, a cui si garantiscono i bisogni più elementari, ovunque egli si trovi, a casa, o in ospedale.

Le cure palliative rispettano la vita e considerano il morire un processo naturale.

Il loro scopo non è quello di accelerare o differire la morte, bensì quello di preservare la migliore qualità di vita possibile, sino alla fine.

Il progetto costituisce l'implementazione della strategia elaborata a livello nazionale nell'ambito delle cure palliative, che prevede la creazione di due strutture pilota, tra le quali gli Istituti sociali di Chiasso.

La creazione di posti letto in tale ambito si pone i seguenti obiettivi:

- presa a carico adeguata in termini, sia quantitativi (posti sufficienti), sia qualitativi (miglioramento della qualità di vita), di pazienti provenienti dal proprio domicilio o da altre Case per anziani;
- continuità garantita della presa a carico di pazienti con gli altri settori della rete sociosanitaria, quali gli ospedali acuti, i Servizi di cure palliative dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), i Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD), gli enti di appoggio specializzati in cure palliative Hospice ed Associazione Triangolo;
- il Centro di competenza funge da punto di riferimento per le altre Case per anziani che si trovano comunque confrontate con residenti potenzialmente beneficiari di cure palliative;
- l'offerta di posti letto di cure palliative si distingue ed è dotata di un proprio contingente differenziato dalle altre forme di presa a carico offerte dalle Case per anziani, quali le unità di cura, in passato denominate Cure acute transitorie CAT, i soggiorni temporanei, ecc..

Inoltre si potranno sviluppare possibili sinergie con i reparti Alzheimer, già presenti sul territorio.

Gli Istituti sociali di Chiasso sono stati prescelti quale struttura pilota, in quanto a livello cantonale rispondono adeguatamente ai dieci requisiti, individuati per tale genere di strutture dai competenti uffici cantonali:

1. equità territoriale;
2. adeguatezza strutturale;
3. filosofia di cura;
4. processi di cura omogenei;
5. documentazione infermieristica;
6. possibilità di ampliamento e/o ristrutturazione;
7. accessibilità;
8. vicinanza di un ospedale acuto;
9. presenza di un reparto Alzheimer;
10. tempistica realizzativa.

IL PROGETTO

Come indicato al precedente requisito n. 6, presso gli Istituti sociali, e più precisamente a Casa Giardino, è possibile procedere ad una ridefinizione degli spazi, originariamente costruiti e messi a disposizione della Croce Verde di Chiasso, la quale disponeva di uffici e di appartamenti per i militi.

A seguito dell'istituzione a Mendrisio del Servizio Autoambulanze del Mendrisiotto (SAM) con relativa inclusione della Croce Verde di Chiasso, l'ala est di tale edificio è stata destinata al piano terreno quale sede dell'Autorità regionale di protezione (già Commissione tutoria), al primo piano ad appartamento abitato da una persona anziana, e sugli altri cinque piani ad appartamenti locati a nuclei famigliari.

A tutti i piani, tale ala dell'edificio risulta separata dalla casa Anziani unicamente da una parete divisoria, per cui esiste già un allacciamento di tutti i servizi, come riscaldamento e rete elettrica alla centrale elettrica e di riscaldamento.

Il progetto di ridefinizione degli spazi da mettere a disposizione per la nuova unità di cure palliative interessa il quarto, il quinto ed il sesto piano dell'ala est del complesso, ove, nella quota parte già oggi occupata dalla Casa per anziani, sono inseriti il Centro diurno terapeutico, nonché otto posti letto, per soggiorni temporanei.

La ristrutturazione di cui si discute implica quindi la definizione di nuovi spazi per questi due servizi.

Per quanto attiene alle otto camere per soggiorno temporaneo, si osserva che sette non dispongono di servizi individuali, e che due delle medesime hanno una metratura al di sotto degli standard vigenti. Lo spostamento e la concentrazione di tale servizio nelle nuove otto camere previste al sesto piano genera evidenti vantaggi, sia in termini di efficienza ed efficacia di presa a carico, sia di comfort e di decoro delle camere stesse.

In merito al Centro diurno terapeutico, si osserva come, a prescindere dal progetto di cure palliative (CuPa), in occasione dell'ispezione effettuata nel 2012 dai competenti Ufficio del Medico cantonale e Ufficio sanità, se per quel che concerne la dotazione di personale, i protocolli e la qualità del servizio offerto non è stata mosso alcun rilievo di sorta, dal punto di vista logistico/architettonico è stato segnalato che gli spazi non adempiono più agli standard previsti dalla specifica Legge cantonale sull'assistenza e la cura a domicilio.

Per questo servizio, va in ogni caso reperita una nuova ubicazione alternativa all'attuale.

Il progetto si compone quindi di tre elementi, dei quali i primi due risultano strettamente legati ed imprescindibili:

1. Appartamenti per soggiorni temporanei e Cure palliative

Con riferimento ai soggiorni temporanei, al sesto piano saranno ricavate sei camere, di cui due doppie con relativi servizi, un locale infermeria e un locale pulizia, per complessivi otto posti letto da adibire appunto a soggiorni temporanei.

Per quanto riguarda invece i posti da adibire a cure palliative, al quinto piano saranno realizzate cinque camere per dette cure palliative, munite dei relativi servizi igienici, un locale soggiorno/cucina, un locale colloquio, un locale infermeria e locali di servizio quali pulizia e biancheria.

Al quarto piano saranno inserite sei camere per le cure palliative con relativi servizi igienici, un soggiorno/cucina, locale infermeria, locale spirituale e locali di servizio quale pulizia e locale biancheria.

Complessivamente la nuova unità CuPa disporrà di un globale di undici posti letto.

Il progetto, in riferimento alla configurazione degli spazi, è stato approvato preventivamente dall'Ufficio cantonale di Sanità.

Da un punto di vista edile, la parte interna di edificio interessata dalla ristrutturazione verrà completamente rimodellata, attraverso la demolizione di tutte le pareti divisorie e l'asportazione dei pavimenti, inclusi i relativi masselli. Tutti gli impianti di riscaldamento, ventilazione, sanitario ed elettrico verranno completamente rifatti su ogni piano.

Le nuove pareti divisorie saranno realizzate in cartongesso e risulteranno isolate fonicamente. I pavimenti saranno in materiale sintetico, idoneo alle strutture ospedaliere, come pure le pareti, rivestite di un materiale specifico lavabile.

2. Centro diurno terapeutico

L'attuale Centro diurno terapeutico viene trasferito all'interno di Villa Olimpia, in via Francini 5, attualmente occupata al piano terreno dal Centro diurno socio-assistenziale, già denominato ricreativo. Gli spazi necessari per il centro diurno terapeutico saranno ricavati al primo piano, nell'appartamento ove precedentemente risiedeva uno dei custodi della Casa per anziani, rispettivamente al secondo piano, ove attualmente si trova un piano mansarda inutilizzato. L'edificio verrà inoltre munito di un nuovo ascensore, in modo tale da rendere la parte superiore indipendente e fruibile a persone anziane e disabili.

Tale operazione, oltre a conformarci alle normative vigenti, offre l'opportunità d'instaurare strette collaborazioni e sviluppare numerose sinergie tra due servizi affini, benché distinti in termini di leggi e di sussidiamento cantonale.

Da un punto di vista edile, saranno interessati dalla ristrutturazione unicamente gli spazi circostanti la zona dell'ascensore. Al piano terreno verrà ricavata una nuova entrata con guardaroba ed un servizio igienico per disabili.

Al primo piano si procederà alla sistemazione del locale con doccia e sarà ingrandito, tramite demolizione di una parete divisoria, il vano adibito ad attività terapeutiche.

Al piano mansardato verrà demolita una parete nel corridoio ed eliminato un bagno esistente. L'intervento per la formazione dell'ascensore implica anche la sistemazione di una parte della falda del tetto. A lavori ultimati tutti gli spazi saranno ritinteggiati.

3. Appartamenti

Alla luce del fatto che l'intero stabile di Casa Giardino diverrà propriamente una struttura al servizio di persone bisognose di cure, si propone inoltre di trasformare gli attuali due appartamenti, ubicati al secondo e terzo piano dell'ala est di Casa Giardino (ex Croce verde), ed occupati oggi da nuclei familiari che non necessitano della vicinanza di una struttura socio-sanitaria, in quattro appartamenti da due locali e mezzo, espressamente concepiti per anziani con minimi bisogni assistenziali, e composti di: atrio entrata, servizio con doccia, soggiorno/pranzo, cucina e camera. Il canone di locazione che sarà richiesto copre convenientemente l'investimento.

Da un punto di vista edilizio, la parte di edificio interessata dalla ristrutturazione verrà completamente rimodellata, tramite la demolizione di tutte le pareti divisorie e l'asportazione dei pavimenti, inclusi i relativi masselli. Tutti gli impianti di riscaldamento, sanitario ed elettrico verranno completamente rifatti per ogni singolo appartamento. Verranno create nuove pareti divisorie. I pavimenti saranno in piastrelle, le pareti verranno rifinite in gesso e tinteggiate.

PREVENTIVI

Opera	CuPa	Centro diurno	Appartamenti
Lavori preparatori	239'000.--	20'000.--	80'000.--
Demolizioni rimozioni e sgomberi	220'000.--	17'000.--	73'000.--
Perforazione e taglio di calcestruzzo e opere murarie	19'000.--	3'000.--	7'000.--
Edificio	1'716'400.--	225'600.--	430'300.--
Opere da impresario costruttore	25'000.--	65'000.--	10'000.--
Costruzioni in legno - tetto		15'000.--	
Porte, finestre, avvolgibili	101'500.--	3'000.--	14'000.--
Impianti elettrici	355'000.--	10'000.--	63'000.--
Impianti riscaldamento, ventilazione, condizionamento aria	135'000.--	5'000.--	45'000.--
Impianti sanitari	192'000.--	20'000.--	90'000.--
Impianti di trasporto		43'000.--	
Finiture 1	379'400.--	600.--	91'800.--
Finiture 2	228'500.--	34'000.--	70'500.--
Onorari	300'000.--	30'000.--	46'000.--

Costi secondari	102'770.--	12'280.--	25'515.--
Imprevisti (5%)	97'770.--	12'280.--	25'515.--
Altri costi secondari	5'000.--		
Arredamento	203'000.--		
TOTALE (IVA esclusa)	2'261'170.--	257'880.--	535'815.--
TOTALE (IVA inclusa)	2'442'060.--	278'510.--	578'680.--

CONTRIBUTI DA PARTE DI TERZI

Per quanto concerne l'onere relativo alla creazione del nuovo reparto di cure palliative, rispettivamente al trasferimento del Centro diurno terapeutico, il Cantone provvede a sussidiare l'intervento in base al Regolamento di applicazione della Legge cantonale concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività sociali a favore delle persone anziane.

Tale regolamento definisce una quota di finanziamento cantonale da un minimo del 20 % ad un massimo del 50 % giusta la forza finanziaria del Comune.

Mediante lettera del 10 giugno 2014, il Dipartimento della Sanità e Socialità ha confermato, che dopo esame dei contenuti e verifica del rispetto dei requisiti, il progetto rispetta i requisiti strutturali ed è quindi d'accordo con lo spostamento del Centro diurno terapeutico, con gli 8 posti letto per soggiorni temporanei e la creazione di 11 posti letto per cure palliative.

Giusta lo scritto del Cantone, la spesa massima riconoscibile è di fr. 150'000.-- per posto letto, che nel caso concreto per i 19 posti letto oggetto dell'intervento, conduce ad un importo arrotondato di fr. 2'520'00.--.

Sempre secondo il Cantone, a questo importo si aggiungono i costi per i lavori di adattamento per lo spostamento del Centro diurno terapeutico per un importo arrotondato di fr. 250'000.--.

Complessivamente la spesa massima riconoscibile è di fr. 2'770'000.--, ed eventuali maggiori costi saranno assunti integralmente dal Comune di Chiasso.

Il contributo massimo a fondo perso del Cantone è di fr. 1'385'000.--, pari al 50 % della spesa complessiva prevista come riconoscibile, non indicizzabile.

I costi di gestione cure palliative e soggiorni temporanei verranno riconosciuti ciascuno secondo le proprie peculiarità nell'ambito del contratto di prestazione.

Di seguito lo specchietto riassuntivo sul finanziamento delle opere.

Progetto	Preventivo Fr.	A carico del Canto- ne 50 % Fr.	A carico del Comune 50 % Fr.
CuPa	2'442'060.--	1'221'030.--	1'221'030.—
Centro diurno tera- peutico	278'510.--	139'255.--	139'255.--
4 appartamenti pro- tetti	578'680.--	.-	578'680
TOTALE	3'299'250.--	1'360'285.--	1'938'965.--

ONERI E RICAVI DI GESTIONE

Il nuovo reparto di cure palliative, che implica la creazione di circa 15 posti di lavoro a tempo pieno in funzioni quali infermieri/e, operatori/trici socio-sanitari/e, assistenti alle cure, ausiliari/e dei servizi generali, risulterà interamente coperto nell'ambito del contratto di prestazione secondo la chiave di riparto definita dalle specifiche leggi cantonali anziani e sull'assistenza e la cura a domicilio, tramite il meccanismo definito dall'istanza di compensazione.

Il sussidiamento dei posti letto adibiti a soggiorno temporaneo, rispettivamente del Centro diurno terapeutico avverrà come sinora.

Anche questi elementi sono stati confermati nella lettera di data 10 giugno 2014 del Dipartimento Sanità e Socialità.

RELAZIONE CON IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2012-2016

L'investimento di cui si discute è incluso nel Piano degli investimenti del Comune di Chiasso al punto 4.4.

Restando pertanto a vostra disposizione per ulteriori ragguagli, che riterrete utili e necessari, vi invitiamo a voler

risolvere:

A

1. È APPROVATO IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI COMPETENZA IN CURE PALLIATIVE (CUPA) ALL'INTERNO DI CASA GIARDINO PREVIO TRASFERIMENTO DEL CENTRO DIURNO TERAPEUTICO NELLA VILLA OLIMPIA ED UN CREDITO DI FR. 2'720'570.-- (FRANCHI DUEMILIONISETTECENTO VENTIMILACINQUECENTOSETTANTA) PER IL RELATIVO FINANZIAMENTO. --
2. IL CONTRIBUTO DA PARTE DEL CANTONE ANDRÀ IN DIMINUZIONE DELL' INVESTIMENTO. -----
3. IL CREDITO CONCESSO E' DA ADEGUARE ALLE VARIAZIONI DEGLI INDICI DI COSTO E AGLI AUMENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE. -----
4. L'IMPORTO È DA ADDEBITARE AL RAMO INVESTIMENTI, CONTO 503. -----
5. IL CREDITO E' DA UTILIZZARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2015. -----

B

1. È APPROVATO IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI QUATTRO APPARTAMENTI PROTETTI PRESSO L'ALA EST DELLA CASA GIARDINO ED È STANZIATO UN CREDITO DI FR. 578'680 (FRANCHI CINQUECENTOSETTANTOTTOMILA SEICENTOOTTANTA) PER IL RELATIVO FINANZIAMENTO. -----
2. IL CREDITO CONCESSO E' DA ADEGUARE ALLE VARIAZIONI DEGLI INDICI DI COSTO E AGLI AUMENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE. -----
3. L'IMPORTO È DA ADDEBITARE AL RAMO INVESTIMENTI, CONTO 503. -----
4. IL CREDITO E' DA UTILIZZARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2015. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,
il Sindaco:

Moreno Colombo

il Segretario:

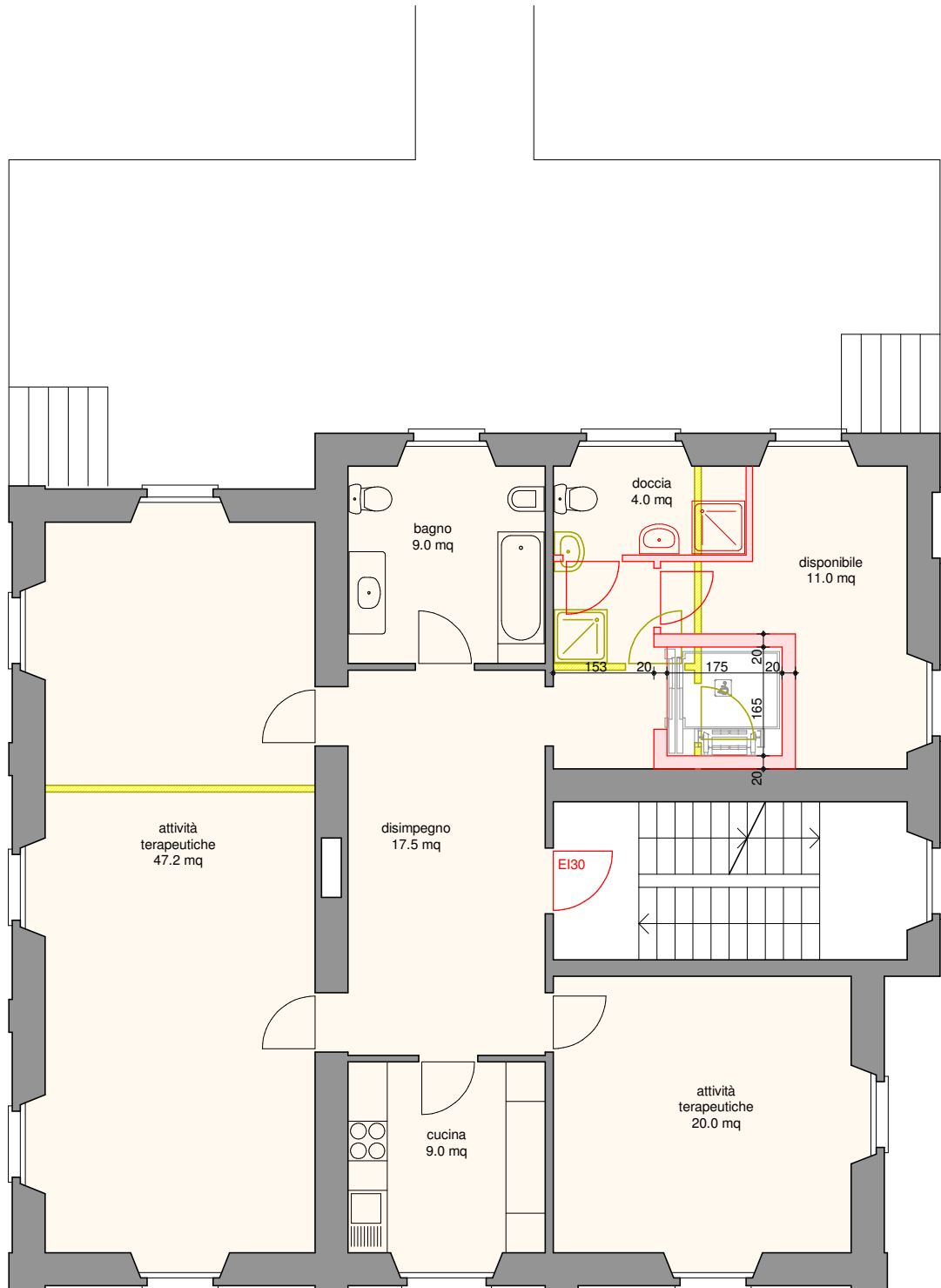
Umberto Balzaretti



Allegate: - planimetrie

CENTRO DIURNO ANZIANI - CHIASSO

CENTRO DIURNO TERAPEUTICO
PRIMO PIANO

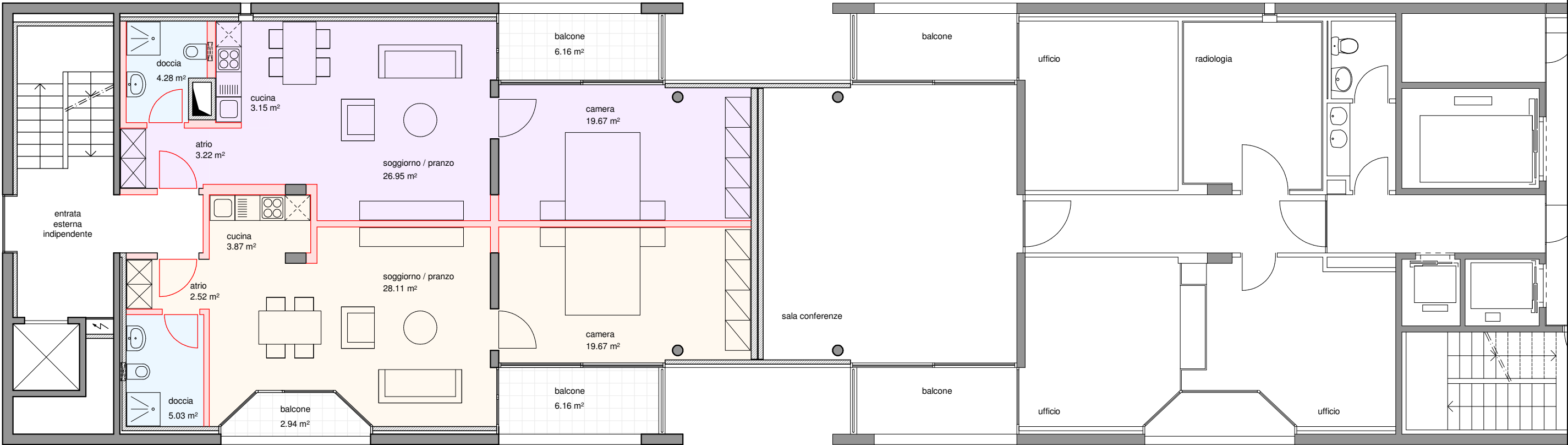
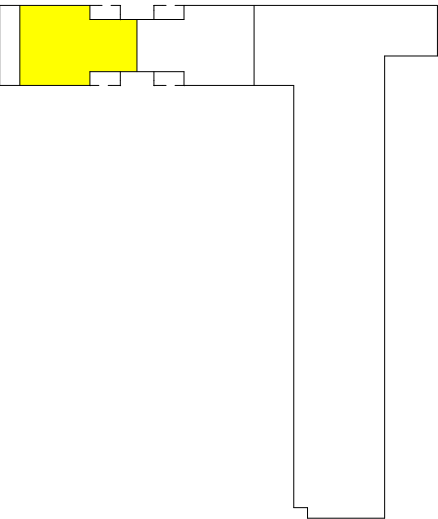


aprile 2014



CASA GIARDINO - CHIASSO

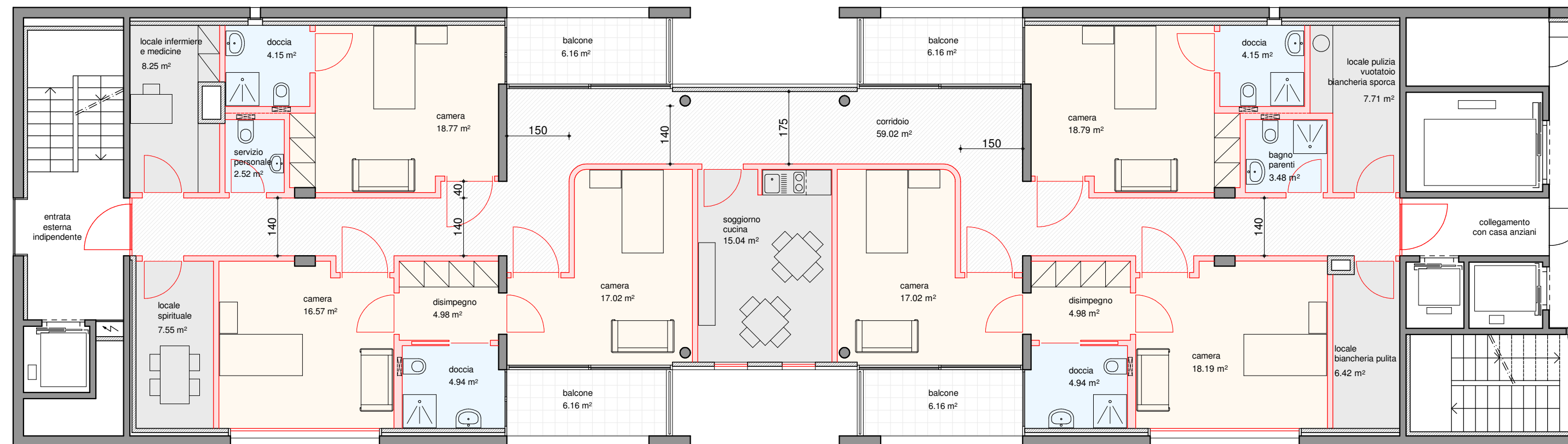
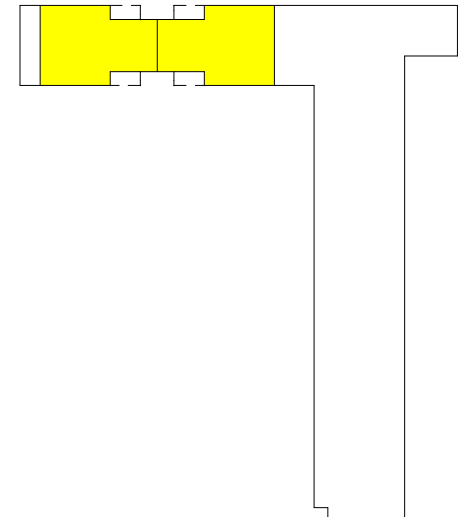
APPARTAMENTI PER PERSONE ANZIANE
2° PIANO



CASA GIARDINO - CHIASSO

NUOVA STRUTTURA PER LE CURE PALLIATIVE 4° PIANO

- 6 Camere singole
- 1 Locale infermiere / medicine
- 1 Servizio personale
- 1 Locale spirituale
- 1 Soggiorno con cucina
- 1 Locale pulizia, biancheria sporca, vuotatoio
- 1 Locale biancheria pulita
- 1 Servizio con doccia per parenti



aprile 2014

0 1 5 m